

LA TUA GUIDA LEGALE DI VIAGGIO

PRIMA DI PARTIRE





FORMALITÀ DOGANALI **E DOCUMENTI**

È richiesto il passaporto con data di scadenza successiva alla data prevista per il rientro in Italia.

Il programma Visa Waiver Program consente ai cittadini italiani di entrare negli USA senza visto per viaggi di lavoro o turismo non superiori ai 90 gg. Son previsti degli adempimenti aggiuntivi per chi, dal 1° marzo 2011 in poi, si è recato in Iran, Iraq, Libia, Siria, Somalia, Sudan, Yemen. È invece necessaria l'autorizzazione ESTA (Electronic System for Travel Authorization), che può essere richiesta cliccando QUI.

I minori possono beneficiare del Visa Waiver Program solo se dispongono di passaporto individuale, non essendo sufficiente la loro iscrizione sul passaporto dei genitori. È opportuno dichiarare l'eventuale possesso di somme superiori a 2.500 Euro al fine di evitare contestazioni alla partenza. I bagagli sono passibili di controllo forzato. Per vietare danneggiamenti, è necessario acquistare un lucchetto TSA. La Transportation Security Administration si riserva il diritto di aprire i bagagli aerei. I lucchetti TSA possono essere aperti con una specifica chiave passpartout senza provocare danni alla valigia. Sono possibili controlli aeroportuali sui telefoni cellulari e le apparecchiature elettroniche in genere (tablet, smartphone) dei passeggeri, che non saranno ammessi a bordo se con batteria scarica (per escludere possibilità che contengano esplosivi o sostanze pericolose).



MEZZI DI TRASPORTO

È consigliabile accompagnare la patente italiana con la patente internazionale di guida. Per maggiori informazioni, clicca QUI.



SALUTE E ASSICURAZIONI

Negli USA i costi medico-ospedalieri sono molto elevati, si consiglia quindi di stipulare un'assicurazione sanitaria che preveda la copertura delle spese mediche e anche l'eventuale rimpatrio aereo sanitario. In assenza di assicurazione, il costo delle prestazione mediche rimane a carico del paziente. Non sono richieste vaccinazioni obbligatorie per entrare negli USA. Se si necessita di particolari farmaci, si consiglia di informarsi prima del viaggio presso la rappresentanza estera competente (Ambasciata o Consolato americano in Italia) su quantità trasportabili e/o modalità di acquisto in loco.



IMPORTAZIONI Divieto:

- · Foglie di coca, crespino, agrumi;
- · Alimenti contenenti carne suina;
- Più di 1 litro di alcool a persona;
- · Più di 100 sigari e 200 sigarette.

Limitazioni:

- Tutti i prodotti alimentari vanno dichiarati;
- Farmaci con prescrizione e ben conservati;
- · Altri dispositivi medici con prescrizione.



DURANTE IL VIAGGIO



ATTENZIONE! Trattandosi di una Federazione, la legislazione può variare fortemente nei singoli Stati federali. Si riporta in seguito solo quanto valido in tutto il Paese. Per maggiori informazioni circa la legislazione dei singoli stati federali si consiglia di contattare l'Ambasciata o Consolato americano.



CONSUMO DI ALCOOLICI

Il consumo e la vendita di bevande alcoliche sono vietati ai minori di 21 anni e le bevande alcoliche non possono essere consumate in pubblico o portate con sé in modo visibile. Il trasgressore è punito con un'ammenda e/o la reclusione.



ABUSI SESSUALI E VIOLENZE CONTRO I MINORI

Tali reati (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.



STUPEFACENTI

La detenzione di sostanze stupefacenti comporta severe pene detentive e pecuniarie. Le infrazioni alla legge sugli stupefacenti sono punite già a partire da una quantità minima di qualsiasi tipo di droga con pene detentive (il traffico di droga con pene fino all'ergastolo) e con un divieto d'entrata nel Paese. In riferimento a droghe leggere, quale la cannabis, la legge federale degli Stati Uniti ne ritiene illegale l'uso, il possesso, la vendita, la coltivazione e il trasporto. L'uso medico e/o ricreativo di tali sostanze, tuttavia, è legale in alcuni Stati.



CIRCOLAZIONE STRADALE

I limiti di velocità possono variare da Stato a Stato e, in generale, sono inferiori a quelli italiani. L'arresto di automobilisti per violazione dei limiti di velocità è frequente. Il tasso alcoolemico consentito è molto basso: 0,08% in tutti gli Stati. Il tasso limite di alcolemia per la guida di veicoli commerciali è di 0,04% e per coloro che sono sotto i 21 anni è generalmente di 0,02%. La guida in stato di ebbrezza così come la guida sotto l'influenza di droghe è punita con severità.

Nella maggior parte degli Stati è vietato avere nel veicolo bottiglie o barattoli aperti di bevande alcoliche. Comunicare col telefono cellulare, tenendolo in mano mentre si guida, è proibito in 15 Stati. Particolari restrizioni per i neopatentati sono previste in 38 Stati. In tutti gli Stati, ad eccezione di Arizona e Montana, è proibito, per il guidatore, inviare messaggi col cellulare.

L'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio in tutti gli Stati eccetto che per il New Hampshire dove non c'è nessuna normativa per coloro che hanno più di 18 anni. È obbligatorio l'uso del casco per i motociclisti. È, altresì, obbligatorio l'uso del seggiolino per i bambini in macchina, ma le regole possono variare a seconda dello stato in cui ci si trova. Se fermati dalla polizia alla guida, si consiglia di seguire scrupolosamente le istruzioni della Polizia, come ad esempio: non uscire dal veicolo, tenere le mani sul volante, attendere che l'agente abbia accostato e dia ulteriori istruzioni. Chi non paga le contravvenzioni rischia un futuro divieto di entrata nel paese o altre conseguenze - a seconda del caso, anche un procedimento penale.

La polizza di RCA non è obbligatoria e quella italiana, in ogni caso, non è valida. Nel caso si voglia noleggiare un'auto, è opportuno stipulare una LIS (Liability Insurance Supplement) al fine di essere protetti nei confronti di danni provocati a cose o persone coinvolte in incidenti. All'atto della prenotazione è opportuno controllare bene l'ammontare del massimale.



PARTICOLARI DISPOSIZIONI NORMATIVE

È vietato:

- Fare il bagno nudi (anche ai bambini) o a seno scoperto;
- · Orinare sul suolo pubblico;
- Fotografare bambini parzialmente svestiti (anche a casa);
- Lasciare incustoditi bambini con età inferiore ai dodici anni a casa, in albergo, in macchina, ecc.
- I trasgressori sono puniti con un'ammenda e/o la reclusione:
- Si segnala che in alcuni Stati federali è prevista la pena di morte per reati gravi (ad es. l'omicidio).



AL RIENTRO DAL VIAGGIO



ACQUISTI E DOGANA

Sono esenti dai diritti doganali i beni che il viaggiatore porta con sé nel proprio bagaglio personale, purché tali importazioni abbiano carattere occasionale e i beni siano destinati all'uso personale o familiare del viaggiatore e purché il valore dei beni non superi complessivamente 430 € per viaggiatore.

Se il valore del bene supera i citati importi, il viaggiatore è tenuto al pagamento dei diritti doganali afferenti l'intero valore del bene acquistato. Gli effetti personali di valore (quali, ad esempio, apparecchiature fotografiche, videocamere, computer, orologi), portati dal viaggiatore in partenza verso gli USA necessitano di una documentazione (ricevuta di acquisto, certificato di garanzia o bolletta d'importazione) che dimostri, in caso di controllo al momento del rientro, il loro regolare acquisto o la loro regolare importazione in Italia. In mancanza di tali documenti, si consiglia al viaggiatore di produrre, presso l'ufficio doganale di partenza, una dichiarazione di possesso da esibire al rientro.

Il viaggiatore che importi un bene culturale lo deve dichiarare in dogana per l'applicazione della relativa fiscalità: per la determinazione del valore è necessario esibire la fattura di acquisto.

Per tutte le categorie di farmaci che vengono importate a seguito del viaggiatore, ad eccezione degli stupefacenti, delle sostanze psicotrope e delle sostanze dopanti, non esistono prescrizioni normative, anche se nella prassi ormai consueta, per quantitativi che eccedano un presumibile consumo personale di 30 giorni di terapia, le autorità sanitarie e doganali di frontiera possono richiedere al passeggero l'esibizione della prescrizione medica, nella quale dovrà essere riportata la posologia.



- http://www.viaggiaresicuri.it/#/country/USA
- https://www.eda.admin.ch/eda/it/dfae/rappresentanze-e-consigli-di-viaggio/consigli-viaggio/destinazioni-di-viaggio.html
- https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it/portale/

AVVERTENZE LEGALI

Le guide legali di viaggio fornite da ARAG SE Italia contengono informazioni e suggerimenti di carattere giuridico utili per programmare un viaggio. Nonostante ARAG SE Italia si impegni ad un continuo aggiornamento delle informazioni, alcune di esse sono suscettibili di repentino cambiamento e pertanto potrebbero risultare non aggiornate. Si segnala che le indicazioni fornite sono di natura generale, senza alcuna pretesa di esaustività, pertanto ARAG SE Italia non potrà considerarsi responsabile di eventuali pregiudizi o inconvenienti che dovessero derivare dall'utilizzo di questa guida. Per esigenze di carattere specifico si consiglia sempre la consultazione dei siti ufficiali dei singoli stati che si dovranno visitare. Tutti i contenuti sono protetti dalle leggi vigenti e ne è vietata la riproduzione senza preventiva autorizzazione

QUANDO SERVE E PERCHÈ È UTILE LA TUTELA LEGALE

A molti può essere capitato, dopo una vacanza, di rientrare al lavoro in condizioni assai peggiori rispetto a quando sono partiti, per aver trascorso una vacanza da incubo a causa del mancato rispetto di quanto garantito dal "pacchetto viaggi" acquistato in Agenzia: villaggi turistici con strutture fatiscenti ben diversi dalle foto e dalle descrizioni presenti sui cataloghi, costi imprevisti per godere di servizi che erano già stati saldati presso l'agenzia di viaggi, piscine dell'hotel inagibili, disagi causati da voli cancellati o treni in ritardo.

Nel malaugurato caso in cui ci si trovi in una situazione come quella descritta è importante conoscere quali sono le voci di danno che possono essere risarcibili, a chi chiedere il risarcimento del danno e soprattutto cosa fare per ottenerlo. Il turista, come consumatore, ha diritto di essere risarcito del danno da "vacanza rovinata".

Occorre premettere che l'onere della prova spetta sempre al turista che si reputa danneggiato dal servizio fornito.

È fondamentale quindi procurarsi delle prove relativamente alle carenze del servizio 'lamentate (ad esempio foto della struttura fatiscente, delle camere d'albergo sporche, ecc...). Successivamente si dovrà far pervenire un reclamo dettagliato al tour operator e possibilmente anche all'agenzia presso la quale è stato acquistato il pacchetto turistico del servizio rispetto a quanto era stato garantito. Nel caso in cui il cliente non veda soddisfatte le sue richieste, potrà a questo punto intraprendere un'azione giudiziaria per far valere i propri diritti.

È evidente che se lo sfortunato turista avesse una polizza di Tutela Legale per la Famiglia, non dovrà assolutamente preoccuparsi dei costi per un'eventuale azione legale.